

Buon giorno!

board 3 (non ricordo bene il numero della mano) ed il contratto per ns è 4 cuori.

si gioca ed il vivo intavola piccola quadri per il taglio del morto che ha asso, 5 e 2 di cuori; l'avversario taglia con il 6 di cuori ed il vivo dice: "taglia, ...taglia di 5 no taglia di asso".

Gli avversari chiamano l'arbitro che obbliga il vivo a sottotagliare con il 5 di cuori cedendo la presa: contratto 5 cuori che è uno zero assoluto in quanto ci sono 6 cuori di battuta.

La stessa identica situazione è capitata in un altro circolo tempo fa e l'arbitro ha consentito il cambio della carta inizialmente chiamata dal vivo dicendo che il vivo può cambiare la chiamata e che soprattutto non può giocare "contro se stesso".

Qual è il verdetto giusto?

Antonella Pasquali

Ciao Antonella,

il giusto verdetto è il primo, e l'argomentazione usata dal secondo arbitro è totalmente sbagliata, sia per quanto riguarda il fatto che il vivo possa cambiare (dove mai lo ha letto?), sia riguardo al "giocare contro se stesso". Tutti i giocatori fanno regolarmente errori assurdi, ma non per questo l'arbitro ha facoltà di intervenire sul risultato.

Cari saluti,

Maurizio Di Sacco